

FONDAZ. IST.TEC. SUPERIORE MITA

Sede in SCANDICCI, VIA PANTIN
Fondo di dotazione euro 97.000,00

Cod. Fiscale 94190080484

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

redatta in forma ABBREVIATA
ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2017 al 31/12/2017

NOTA INTEGRATIVA DELLA FONDAZ. IST.TEC. SUPERIORE MITA

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017 (Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)

Attività svolte

La Fondazione si occupa di promuovere la formazione professionale nell'ambito della pelletteria delle calzature e della moda in generale offrendo una preparazione tecnico/scientifica mirata all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Per perseguire tale finalità, la Fondazione si avvale di contributi messi a disposizione dal Ministero e dalla Regione atti alla realizzazione di corsi di formazione professionale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle

altre norme del codice civile.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c. 5 C.C. Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C..

Sono pertanto fornite, qualora presenti, solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- 8) oneri finanziari capitalizzati;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis comma 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio; nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c. 1 C.C. in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Fondazione non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della la Fondazione, data la sua particolare attività, si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Cambiamento dei criteri di valutazione

Rispetto al precedente esercizio, si è mantenuto lo stesso criterio di valutazione.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non ci sono state operazioni in valuta estera.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

Non sono presenti

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di programmi software per euro 5.454,08 completamente ammortizzati.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 45.518.

Impianti arredamento macchine ufficio e attrezzature		
	31/12/2017	31/12/2016
Costo originario	115.390	113.847
F.di Ammort.	-77.743	-68.329
Valore netto contabile	37.646	45.518

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO
Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 97.000.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	€	97.000
Saldo al 31/12/2016	€	96.000
Variazioni	€	1.000

Esse risultano composte da obbligazioni a garanzia del fondo di dotazione.

La variazione rispetto al 2016 è relativa all'ingresso di nuovi soci nella Fondazione.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., in relazione alle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value si precisa che la Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2017 è pari a euro 772.605. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 112.621.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 3.486.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2017	€	3.875
Saldo al 31/12/2016	€	3.486
Variazioni	€	389

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazioni
Verso Clienti	640	690	-50
importi esigibili entro l'esercizio successivo	640	690	-50
Crediti tributari	2.032	2.074	-42
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.032	2.074	-42
Verso altri	1.203	722	481
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.203	722	481

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Fondazione detiene:

- titoli iscritti alla voce dell'attivo C.III. per euro 413.821.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Titoli

I titoli dell'attivo circolante sono stati valutati al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di euro 413.821.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2017	€	413.821
Saldo al 31/12/2016	€	417.992
Variazioni	€	-4.171

Dettaglio altri titoli

Gli altri titoli, sono costituiti da titoli di stato/azioni/obbligazioni/fondi e gestioni patrimoniali di fondi, non destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Di seguito le principali condizioni contrattuali:

ENTE	TIPOLOGIA	Scadenza	VALORE NOMINALE	PREZZO DI ACQUISTO
Credito Cooperativo Signa	Certificati di Deposito	1/4/2021	13.000	13.821
Credito Cooperativo Mugello / Impruneta	Certificati di Deposito	19/1/2019	100.000	100.000
Credito Cooperativo Mugello /	Certificati di Deposito	22/12/2018	197.000	197.000

Impruneta				
Credito Cooperativo Mugello / Impruneta	Certificati di Deposito	27/1/2018	200.000	200.000
Totale				510.821
Di cui:	97.000	Fondo di dotazione		
	413.821	Altri titoli voce <u>CIII</u>		

DISPONIBILITA' LIQUIDE

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 354.909 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 354.909.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2017	€	354.909
Saldo al 31/12/2016	€	238.506
Variazioni	€	116.403

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	variazioni
Depositi bancari e postali	354.703	238.371	116.332
Denaro e valori in cassa	206	135	71

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 18.111.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2017	€	18.111
Saldo al 31/12/2016	€	11.868
Variazioni	€	6.243

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	18.111	11.868	6.243

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Durata ratei e risconti attivi

La durata dei ratei e risconti attivi è entro l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 5.549.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I ricavi sono inerenti lo svolgimento delle attività formative e rappresentano la copertura dei costi caratteristici sostenuti nel corso dell'esercizio dalla Fondazione.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale e sono riferiti al risultato della gestione titoli.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le

imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

P A S S I V O

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 130.204 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 9.812.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
I – Fondo di dotazione	97.000	96.000
VII - Altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	24.393	18.737
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	8.811	5.657
Totale patrimonio netto	130.204	120.394

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
- Fondo di dotazione	96.000	(0)	1.000	0	97.000
-Altre riserve	0	(0)		0	0
-Ut/perd. a nuovo	18.737	(0)	5.657	0	24.393
-Ut/perd. d'eser.	5.657	(0)	-5.657	8.811	8.811
-Tot.Patrim.Netto	120.394		1.000	8.811	130.205

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2017	€	5.549
Saldo al 31/12/2016	€	3.842
Variazioni	€	1.707

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	3.842
Accantonamento dell'esercizio	1.837
Utilizzi dell'esercizio	-117
Imposta sostitutiva TFR	-13
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	5.549

DEBITI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso altri, esprime l'effettivo debito per capitale, maturati al 31/12/2017 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 789.421.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2017	€	789.421
Saldo al 31/12/2016	€	688.726
Variazioni	€	100.695

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione

degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	variazioni
Debiti v/fornitori	199.821	124.111	
Debiti tributari	8.361	5.425	
Debiti v/istituti previdenziali	2.715	5.677	
Altri debiti	578.524	553.512	
Totale debiti	789.421	688.725	

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Operazioni di ristrutturazione del debito

Non sono presenti.

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 187.

Saldo al 31/12/2017	€	187
Saldo al 31/12/2016	€	408
Variazioni	€	-221

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	variazioni
Ratei passivi	187	408	-221

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Beni di terzi presso la Fondazione

Non sono presenti.

Informazioni sul Conto Economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della Fondazione, costituita dalle operazioni

che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della Fondazione.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Conto economico.

Ricavi delle prestazioni

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi. I ricavi ammontano a euro 527.552.

Costi caratteristici

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni e servizi.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 517.890.

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Fondazione, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i costi della Fondazione relativamente alle voci di bilancio B6 e B7:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Beni inf.516.46i	376	365
Cancelleria e stampati	6.090	2.303
Materiale di consumo IV corso	0	3.368

Materiale di consumo Calza.mi	2.046	7.830
Materiale di consumo Mita5	5.004	6.634
Materiale di consumo MetaMita	1.223	5.343
Materiale di consumo Mita6	600	600
Materiale consumo GreenMita	261	
Materiale consumo Mita7	177	
Docenze III corso		2.760
Docenze II corso	2.800	
Docenze IV	3.080	32.900
Docenze Mita5	24.460	73.266
Docenze IV Calza.mi	13.300	49.644
Docenze MetaMita	42.820	4.100
Docenze Mita6	141.220	2.950
Docenze GReenMita	2.500	
Docenze Mita7	2.550	
Commissione esame III		6.368
Commissione esame IV	12.911	
Selezione Mita Market	500	
Selezione Mita7	2.268	
Selezione Greenmita	900	
Docenze Mitamarket	16.430	
Compenso IV	2.573	
Utilizzo strutture IV Corso	586	32.057
Utilizzo strutture Calza.mi	3.782	17.080
Utilizzo strutture Mita5		9.931
Utilizzo strutture 4.0	976	
Costi start up		3.480
Servizi MetaMita	12.337	533
Servizi Calza.mi	7.041	6.409
Servizi Mita5	11.262	5.108
Servizi Mita7	5.320	
Servizi Greenmita	2.004	
Servizi Mita7	375	
Tutoraggio Mita 5	750	
Manutenz.e riparazione	145	621
Servizi pubblicità	776	6.468
Servizi partecipazione fiere/ca.regia	41.508	13.987
Assicurazioni varie	5.996	4.352
Prestazioni lavoro occ.mita5/meta/calz.		17.033

Utenze tel.riscald.e varie	13.345	12.577
Servizi assistenza informatica	12.364	5.315
Servizi amministrativi legali revisore postali e varie	20.091	17.158
Servizi bancari	850	1.097
Servizi con sul.tecnico gestionale	15.225	13.292
	438.822	364.929

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. La Fondazione non svolgendo attività commerciale ma solo istituzionale non produce redditi assoggettati ad IRES.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

La Fondazione non ha operato stanziamenti alcuna rilevazione relativa a fiscalità differita.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP dell'esercizio iscritto nel passivo di Stato patrimoniale, è indicato in misura corrispondente all'ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la Fondazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Imposte correnti IRAP	€	3.585
TOTALE IMPOSTE (22)	€	3.585

Numero medio dei dipendenti (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Si precisa che in riferimento all'informativa richiesta dal n. 15 dell'art. 2427 c.c. i dipendenti in forza al 31/12/17 sono due.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale e al consulente fiscale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

Corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali	3.050
Corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale	5.000

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili

emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La Fondazione non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Emissione prestito obbligazionario

La Fondazione non ha emesso prestiti obbligazionari.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla Fondazione (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La Fondazione non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La Fondazione non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Si precisa che:

- la Fondazione non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la Fondazione non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La Fondazione non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio e ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si precisa che non vi sono segnalazioni in merito a fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Dettagli sulle rivalutazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della Fondazione non sono stati oggetto di alcuna rivalutazione .

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare riportare a nuovo esercizio l'utile 2017 ammontante a complessivi euro 8.811,36.

SCANDICCI 31 marzo 2018

Il Presidente

GUERRINI MASSIMILIANO